vano i lavori, e si acconciavano venti galee, che maltrattate nell' ultimo incontro, erano con Achmet Bassà ritornate a Costantinopoli. Quanto a militie, due mila huomini scelti furono subitamente a Negroponte spediti; poi comandato a diciassette mila di quei che godono Timaro, di trovarsi alle marine all' imbarco, e per armar le galee, fù di diciotto mila remiganti ordinata la provisione. Tutto può, chi sà in vasto Imperio supplire alla necessità colla forza, e coll' arbitrio correggere gli errori della fortuna. Nè la Dalmatia fù trascurata, destinativi tre mila Gianizzeri, e mille Spahì oltre cinque mila soldati di nuovo nella Bosna raccolti. Attenti però i Turchi ad una fola cosa, per meglio assicurarsi da ogni altra parte, dimesso il solito fasto, esibirono all'Imperatore la continuation delle tregue, chiedendogli però il passo per spingere nel Friuli le armi. Ma Cesare volentieri accettando il partito, che gli stabiliva la quiete, nel resto si sbracciò dall' istanze. Il Coza odiato autor della guerra, hora studiando di farsi mezzano di pace, haveva fatto suggerir al Bailo, che si potrebbe facilmente accordarla, se dalla Republica un' Ambasciator Estraordinario si mandasse alla Porra; nè il Senato havrebbe ricufato di farlo, se del genio fallace del Rè, e della parola infedele di sì fiero ministro ha- gettate. vesse potuto fidarsi. Ordinato perciò al Bailo di scandagliare l' intentioni, & investigare gli oggetti; questi penetrò, intendersi da' Turchi, che dall' Ambasciatore la cessione di Candia s' offerisse al Sultano. Lasciata dunque cader la proposta in silentio, tutto'l rimedio si riponeva nella guerra, e nella difesa. La Suda era stata opportunamente soccorsa dal General Delfino, in tempo, che il presidio di mille era ridotto a foli ducento. Morto Gio. Filippo Polani, Proveditore, Girolamo Donato la governava, & in essa più che mai infieriva la peste, e travagliava la fame : onde battuta incessantemente da' cannoni nemici, era stata solamente sostenuta dalla fede, e costanza de' difensori. Per quello, che spetta a' morbi, l' esercito di Cussein non haveva provato sorte migliore, ridotto a soli dodici mila; e tuttavia con questi egli tenendo presidiate le piazze, dominava i territorii, e senza contrasto superata l'asprezza de'monti, arrivava con

Cefare nico ga a'Turchi il passoper i suoi stats nel Friuli

Proposizioni di pace proposte dal Turco al Bailo, e dal Senato ri-

Stato delle coje di Candia in queft'anno .